



## **Regione Lombardia**

**Legge regionale 12 settembre 1986, n.50**

**Nuove norme per il patrocinio della Regione a favore di enti, associazioni, iniziative di interesse regionale e per l'adesione della regione alle associazioni, ai comitati e alle persone giuridiche a carattere associativo che attuano iniziative di interesse regionale**

### **SCHEDA CONSUNTIVO INIZIATIVA PATROCINATA**

SOGGETTO: Associazione AND-Azzardo & Nuove Dipendenze

Titolo iniziativa: "Cineforum: Non solo droghe. Viaggio nelle dipendenze senza sostanze"

Luogo di realizzazione: Villa Montevicchio - Sala Azzurra - Via Lazzaretto - Samarate (Va)

Data di realizzazione: 20/02/06; 27/02/06; 06/03/06; 13/03/06; 20/03/06. Ore 20.30 - 23.00.

Patrocinio concesso con comunicazione n. prot. G1.2006.0000419 dell' 11.01.2006.

Presenti all'iniziativa (5 serate) n. tot. 134;  
presenza media per serata = 27; presenza minima (Internet): 16; presenza massima (Gioco d'azzardo): 55.

Provenienza del pubblico:	comunale	[ 41% ]
	provinciale	[ 46% ]
	regionale	[ 7% ]
	nazionale	[ 0,6% ]
	internazionale	[ 0% ]
	non risponde	[ 5,4% ]

:

**Presenza sui media**

Articoli apparsi sulla stampa: quotidiani nazionali n..... locali n 2  
 periodici nazionali n..... locali n.....

E' stata fatta una rassegna stampa sì [ x ] no [ ]

Passaggi televisivi: network nazionali n..... locali n.....

**Pubblicazioni**

Atti del Convegno [ ]  
 Cataloghi della mostra [ ]  
 Brochures [ ]  
 Volumi [ ]  
 Dispense /Schede tematiche dei film [ x ]  
 Supporti multimediali [ ]

**PARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI**

DENOMINAZIONE DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE (1)	
Comune di Samarate (Va)	Protocollo di intesa e Patrocinio; concessione della Sala ad uso gratuito; copertura oneri amministrativi, invio inviti alla popolazione target residente	3 4 5
Provincia di Varese	Patrocinio	3
ASL - Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese	Patrocinio	3
Associazione GLT – Gruppo di Lavoro sul Territorio, Samarate (Va)	Collaborazione alla realizzazione dell'iniziativa – contatti in loco	5

(1) *Tipo di partecipazione:*

1. Sponsorizzazione/Finanziamento (*in tal caso specificarne l'importo*)
2. Personale
3. Patrocinio
4. Sede/Ospitalità
5. Servizi vari (Catalogo, ...)

*Informativa ai sensi della legge 31.12.1996 n. 675*

*In relazione alla Legge 675/96 riguardante la "Tutela delle Persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", La informiamo che i Suoi dati sono inseriti nella nostra "mailing list". Garantiamo che tali dati saranno utilizzati e trattati con la massima riservatezza. E' Sua facoltà richiedere la rettifica e la cancellazione degli stessi*

**Struttura responsabile:** Direzione Generale **Famiglia e Solidarietà Sociale**  
 U.O. **Affari Istituzionali, Famiglia e Terzo Settore**  
 Via Pola 9/11  
 20124 MILANO  
 Tel. 02/67653544 – Fax 02/67653523

# Relazione a consuntivo

L'iniziativa patrocinata "Cineforum: Non solo droghe. Viaggio nelle dipendenze senza sostanze" realizzata a Villa Montevicchio nel Comune di Samarate (Va) nei giorni: 20/02/06; 27/02/06; 06/03/06; 13/03/06; 20/03/06, dalle 20.30 alle 23.00, rappresenta la seconda esperienza di Cineforum organizzato da AND<sup>1</sup> in collaborazione con Istituzioni locali finalizzata a sensibilizzare la popolazione generale di non specialisti in merito al tema delle nuove forme di dipendenza. Il target previsto (che voleva essere prevalentemente giovanile) non ha risposto positivamente alle attese probabilmente sia per alcuni disguidi organizzativi (una parziale opera di pubblicizzazione, la stampa locale ha dato poco risalto alla notizia; le lettere di invito sono state spedite dal Comune solo qualche giorno prima dell'inizio del cineforum) che per la presenza di iniziative concomitanti realizzate in zone limitrofe in alcune delle sere delle proiezioni. L'affluenza tuttavia è stata in genere buona, compensata sia da persone da fuori zona, sia da persone di fasce di età più adulte, e la partecipazione dei presenti molto attiva. Taluni hanno seguito l'intero ciclo di film.

L'obiettivo era quello di fare un'azione di sensibilizzazione con uno strumento "attraente" quale è il cinema. Per questo è stata misurata di volta in volta l'efficacia dell'intervento con un apposito questionario somministrato anonimamente sia prima che dopo l'intervento stesso.

Come è consuetudine della nostra Associazione, le serate erano organizzate secondo il seguente schema:

- Accoglienza dei partecipanti
- Distribuzione e raccolta della scheda di pre-test ai presenti
- Presentazione tematica della serata e introduzione al tema trattato con chiave di lettura del film proposto
- Visione del film
- Eventuale Testimonianza o attivazione collegata al tema trattato
- Spiegazione del film alla luce degli elementi clinici emersi e collegamento tra film e patologia raffigurata
- Dibattito e domande
- Distribuzione e raccolta della scheda di post-test e della scheda anagrafica
- Distribuzione della scheda tematica del film
- Distribuzione di altro materiale (es. mappatura risorse di aiuto, bibliografia, ecc.)

Ogni serata è stata co-condotta a turno da due operatori volontari dell'associazione, psicologi o assistenti sociali, che si sono occupati anche di sintetizzare e commentare in seno all'equipe di progetto la sezione di loro competenza.

20/02/06 – Internet – Dott.sse Roberta Smaniotto e Michaela Fantoni

27/02/06 - Gioco d'azzardo – Dott.sse Daniela Capitanucci e Marisol Gobbo

06/03/06 – Tossicodipendenza – Dott.sse Angela Biganzoli e Manuela Scalas

13/03/06 – Dipendenza Affettiva – Dott.sse Emilia Rizzi e Francesca Ravera

20/03/06 - Dipendenza da Lavoro – Dott.ssa Maria Grazia Crespi e Roberta Smaniotto

I risultati delle singole serate sono riepilogati nelle pagine seguenti.

Inoltre, sono state fatte considerazioni cliniche circa il cambiamento di conoscenze sugli elementi salienti che identificano le dipendenze, sia singolarmente che a confronto.

Dott.ssa Roberta Smaniotto  
Responsabile del Cineforum di Samarate

Dott.ssa Daniela Capitanucci  
Presidente AND

---

<sup>1</sup> La precedente esperienza si era tenuta l'anno prima a Travedona Monate (Va)

**DIPENDENZA DA INTERNET: (Viol@): RISULTATI QUESTIONARI – 20.02.2006**

Pre-test (n° = 16) Post-test (n° = 11)

DOMANDE	PRE-TEST		POST-TEST	
	N.	%	N.	%
<b>Internet è uno strumento tecnologico che espone a rischi di dipendenza</b>				
Sì	14	87	11	100
No	0		0	
Non so	2	13	0	
<b>Parliamo di dipendenza da internet quando l'individuo coinvolto (segnare tutte le frasi che si ritengono adatte):</b>				
ha perso il controllo sul comportamento	10	64	11	100
prova astinenza	8	50	7	63
sperimenta tolleranza, aumentando il tempo trascorso in internet	2	12	2	18
il comportamento persiste nonostante le conseguenze negative	8	50	9	81
<b>Tutti in talune condizioni potrebbero diventare dipendenti da internet</b>				
Sì	8	50	9	82
No	3	18	2	18
Non so	5	32	0	
<b>La dipendenza da internet è molto simile ad una dipendenza da sostanze</b>				
Sì	10	64	8	73
No	3	18	3	27
Non so	3	18	0	
<b>E' facile conoscere sconosciuti in internet ed entrare subito in relazioni intime</b>				
Sì	9	56	8	73
No	1	7	0	
Non so	6	37	3	27
<b>L'ambito di internet diventa fonte di identità per il soggetto dipendente che solo in esso si riconosce</b>				
Sì	8	50	6	54
No	3	18	1	9
Non so	5	32	4	36

Si è riscontrato un incremento molto marcato nelle conoscenze dei partecipanti tra prima e dopo lo svolgimento dell'intervento di sensibilizzazione in merito ai seguenti concetti cardine:

- che si parla di dipendenza da internet quando l'individuo perde il controllo (64 - 100%) 36 punti percentuali
- che tutti in talune condizioni potrebbero diventare dipendenti da internet (50 - 82%) 32 punti percentuali
- che il comportamento persiste nonostante le conseguenze dannose (50 - 81%) 31 punti percentuali
- che è facile conoscere sconosciuti ed entrare subito in relazioni intime (56 - 73%) 17 punti percentuali
- che è possibile parlare nella dipendenza da internet di astinenza (50 - 63%) 13 punti percentuali
- che internet è uno strumento tecnologico che espone a rischi di dipendenza (87 - 100%) 13 punti percentuali

Si è riscontrato un incremento considerevole nelle conoscenze dei partecipanti tra prima e dopo lo svolgimento dell'intervento di sensibilizzazione in relazione ai seguenti item:

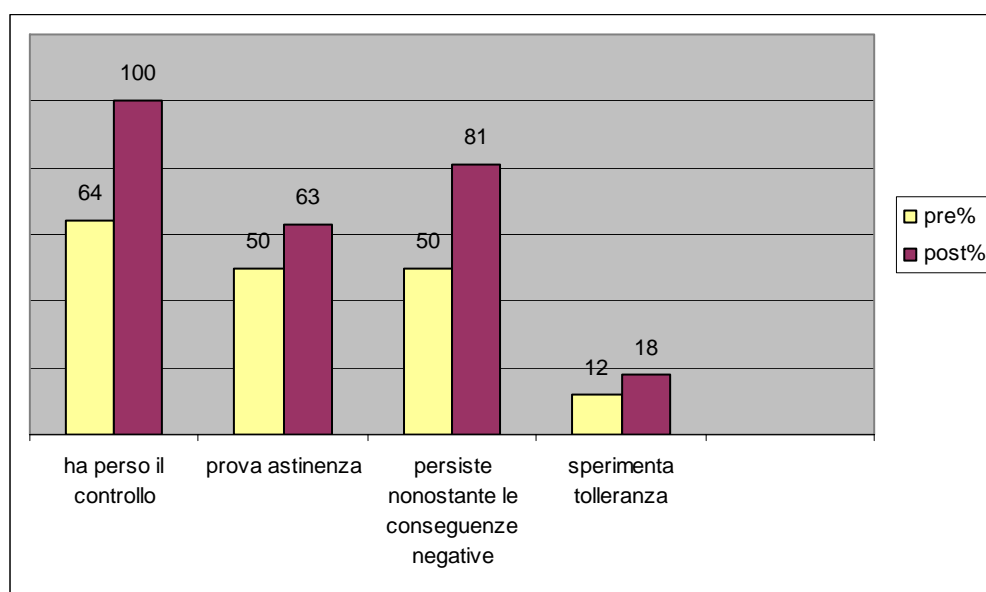
- che la dipendenza da internet è molto simile alla dipendenza da altre sostanze (64 - 73%) 9 punti percentuali
- che si sperimenta tolleranza, aumentando il tempo trascorso in internet (12 - 18%) 6 punti percentuali

Le differenze non appaiono apprezzabili nei seguenti item, che andrebbero indagati su campioni più ampi:

- che l'ambito di internet diviene fonte d'identità per chi ne diviene dipendente (50 - 54%)

In conclusione, si può ritenere che l'intervento di sensibilizzazione effettuato (che constava di: proiezione del film Viol@ + dibattito con domande aperte) sia stato efficace nel campione di popolazione generale testato.

Fig. 1: Comprensione dei Criteri del DSM in percentuale prima e dopo l'intervento



**CONSUNTIVO DELLE SCHEDE DI PARTECIPAZIONE (Viol@)**  
**16 schede restituite (su 16 partecipanti) - tasso di risposta = 100 %**

<b>SCHEDE ANAGRAFICA</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
<b>Maschio</b>	5	31
<b>Femmina</b>	11	69
<b>Età</b>		
Range	26 - 71	
Media	46	
Distribuzione:		
< 30 anni	1	6
tra 31 e 55 anni	11	68
> 56 anni	4	26
<b>Professione</b>		
Insegnanti	2	12
Operai	7	44
Liberi professionisti, commercianti e ag. commercio	3	20
Condizione non professionale (casalinghe, pens., disocc.)	2	12
Non risponde	2	12
<b>Stato Civile</b>		
Nubile/Celibe	7	44
Coniugato/a	8	50
Libero di stato/Separato	1	6
<b>E' mai stato coinvolto/a (direttamente o perché ha toccato persone a lei vicine) nel problema discusso questa sera?</b>		
Sì (in totale)	3	19
No (in totale)	13	81
Non risponde		
<b>Come valuta l'iniziativa?</b>		
Scadente	0	0
Sufficiente	0	0
Buona	7	43
Ottima	9	57
<b>Come è venuto/a al corrente del Cineforum?</b>		
Invito del Comune	1	6
Stampa	0	
Passa parola	9	57
Volantini	7	43
<b>Provenienza</b>		
Provincia di Varese (Samarate=9; Busto=1; Gallarate=3; Oggiona S. Stefano=1; Varese=1; Castellanza=1)	14	88
Regione Lombardia		
Fuori Regione		
Non risponde	2	12
<b>Suggerimenti per migliorare</b>		

**GIOCO D'AZZARDO (Going for broke): RISULTATI QUESTIONARI – 27.02.2006**

Pre-test (n° = 27)      Post-test (n° = 28)

DOMANDE	PRE-TEST		POST-TEST	
	N.	%	N.	%
<b>Il gioco d'azzardo è un vizio</b>				
Sì	21	78	22	78
No	5	19	5	18
Non so	1	3	1	4
<b>Lo Stato gestisce direttamente vari giochi d'azzardo</b>				
Sì	21	78	26	94
No	3	11	1	3
Non so	3	11	1	3
<b>Il gioco del Lotto è un gioco d'azzardo</b>				
Sì	23	86	22	79
No	3	11	2	7
Non so	1	3	4	14
<b>Parliamo di gioco d'azzardo patologico quando l'individuo coinvolto (segnare tutte le frasi che si ritengono adatte):</b>				
ha <i>perso il controllo</i> sul comportamento (più soldi e più tempo di quanto si può permettere di investire)	23	86	27	97
prova <i>astinenza</i> (non può trattenersi dal giocare)	22	81	26	94
cerca di <i>recuperare</i> le perdite tornando a giocare	19	70	24	86
sperimenta <i>tolleranza</i> , aumentando i soldi ed il tempo giocati	11	41	20	71
il comportamento <i>persiste nonostante le conseguenze</i> negative	16	59	25	89
<b>Tutti in talune condizioni potrebbero diventare giocatori eccessivi</b>				
Sì	13	48	18	64
No	8	30	8	29
Non so	6	22	2	7
<b>Il gioco d'azzardo è molto simile ad una dipendenza da sostanze</b>				
Sì	24	90	27	97
No	1	3	0	0
Non so	2	7	1	3
<b>La spirale del gioco patologico comincia spesso con una vincita</b>				
Sì	19	70	23	82
No	7	27	1	3
Non so	1	3	4	14
<b>Il gioco diventa fonte di identità per il soggetto dipendente che solo in esso si riconosce</b>				
Sì	13	48	22	79
No	8	30	1	3
Non so	6	22	5	18

## COMMENTI

Si è riscontrato un *incremento molto marcato nelle conoscenze* dei partecipanti tra prima e dopo lo svolgimento dell'intervento di sensibilizzazione nei seguenti concetti cardine:

- che il gioco d'azzardo diviene fonte di identità per chi ne diviene dipendente (48 – 79%) *31 punti percentuali*
- che il comportamento persiste nonostante le conseguenze negative (59 – 89%) *30 punti percentuali*
- che il giocatore patologico sperimenta tolleranza, giocando sempre più denaro e passando molto più tempo al gioco (41 – 71%) *30 punti percentuali*
- che lo stato gestisce direttamente giochi d'azzardo (78 – 94%) *16 punti percentuali*
- che il giocatore patologico torna a giocare per recuperare (70 – 86%) *16 punti percentuali*
- che potrebbe capitare a chiunque di correre il rischio di trovarsi nella spirale del gioco eccessivo (48 – 64%) *16 punti percentuali*
- l'astinenza e l'incapacità a trattenersi dal giocare vengono maggiormente riconosciute come sintomi di gioco eccessivo dopo l'intervento (81 – 94%) *13 punti percentuali*
- che la spirale del gioco patologico comincia spesso con una vincita (70 – 82%) *12 punti percentuali*
- che il giocatore patologico perde il controllo sulla sua attività di gioco (86 – 97%) *11 punti percentuali*

Si è riscontrato un *incremento marcato nelle conoscenze* dei partecipanti da prima a dopo lo svolgimento dell'intervento di sensibilizzazione in relazione al seguente item:

- che la dipendenza da gioco d'azzardo somiglia alla dipendenza da sostanze (90 – 97%) *7 punti percentuali*

Si è inoltre riscontrato un decremento significativo nel seguente item:

- l'idea che il lotto è da considerarsi a pieno titolo un gioco d'azzardo (86 – 79%) *cala di 7 punti percentuali* dopo l'intervento; questo dato si spiega col fatto che il film mostrava esplicitamente la dipendenza da slot-machine (e nessun riferimento era possibile a riguardo del lotto).

Non appaiono *apprezzabili* invece le differenze nel restante item:

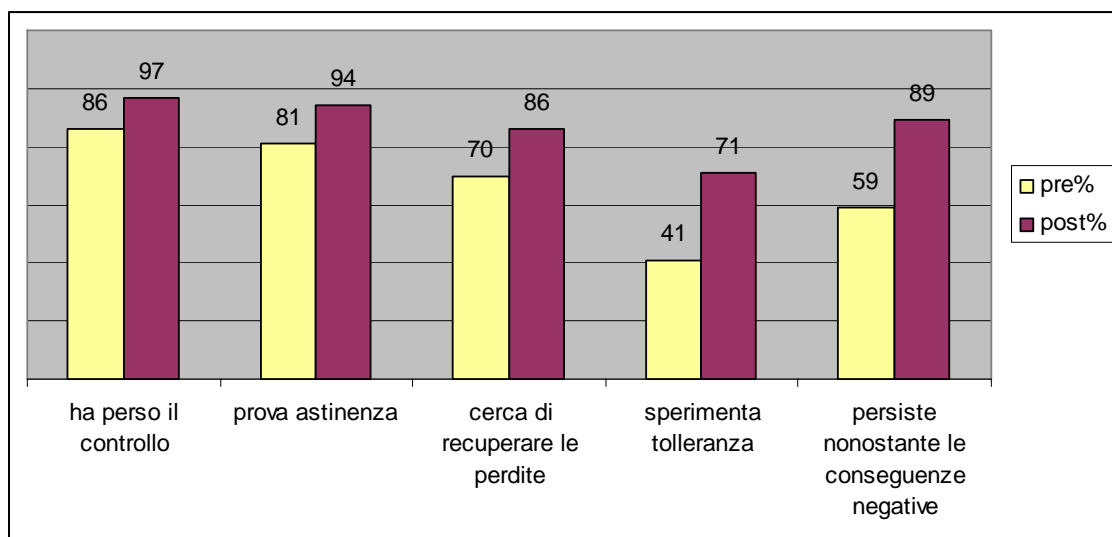
- l'idea molto diffusa che il gioco d'azzardo è un vizio resta invariata dopo l'intervento (78%)

In sintesi, si è notato un incremento rilevante dopo l'intervento sui seguenti criteri del DSM (vedere Fig. 2):

- che il Giocatore Patologico *perde il controllo* (+11%);
- che il Giocatore Patologico sperimenta *astinenza* (+13%);
- che il Giocatore Patologico *rincorre le perdite* (+16%);
- che il Giocatore Patologico sperimenta *tolleranza* (+30%);
- che il Giocatore Patologico *continua nonostante le conseguenze* (+30%);
- che la spirale del gioco patologico comincia spesso con una *vincita* (+12%);

In conclusione, si può ritenere che l'intervento di sensibilizzazione effettuato (che constava di: proiezione del film "Going for broke" + Testimonianza dal vivo + dibattito con domande aperte) sia stato efficace nel modificare le conoscenze a breve termine nel campione di popolazione generale testato.

Fig. 2: Comprensione dei Criteri del DSM in percentuale prima e dopo l'intervento.





**CONSUNTIVO DELLE SCHEDE DI PARTECIPAZIONE (Going for broke)**  
**34 schede restituite (su 55 partecipanti) - tasso di risposta = 62 %**

<b>SCHEDE ANAGRAFICA</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
<b>Maschio</b>	12	35
<b>Femmina</b>	22	65
<b>Età</b>		
Range	18-71	
Media	42	
Distribuzione:		
< 30 anni	6	18
tra 31 e 55 anni	23	68
> 56 anni	4	11
non risponde	1	3
<b>Professione</b>		
Profess. Socio sanitarie	8	24
Insegnanti	1	3
Impiegati	5	14
Operai	5	14
Liberi professionisti, commercianti e ag. commercio	4	11
Condizione non professionale (casalinghe, pens., disocc.)	7	21
Studenti	1	3
Non risponde	3	10
<b>Stato Civile</b>		
Nubile/Celibe	12	35
Coniugato/a	14	41
Libero di stato/Separato	6	18
Non risponde	2	6
<b>E' mai stato coinvolto/a (direttamente o perché ha toccato persone a lei vicine) nel problema discusso questa sera?</b>		
Sì (in totale)	12	35
No (in totale)	17	51
Non risponde	5	14

**In questo Cineforum, sono venuto a vedere il film:**

Viol@

- Sì ..... 3 (10%)
- No ..... 27 (79%)
- Non risponde..... 4 (11%)

	<b>N.</b>	<b>%</b>
<b>Come valuta l'iniziativa?</b>		
Scadente	0	0
Sufficiente	0	0
Buona	20	59
Ottima	13	38
Non risponde	1	3
<b>Come è venuto/a al corrente del Cineforum?</b>		
Invito del Comune	6	18
Stampa	3	10
Passa parola	11	32
AND	5	14
GLT	2	6
Volantini	2	6
Altro (internet/pazienti/biblioteca)	4	11
Non risponde	1	3
<b>Provenienza</b>		
Provincia di Varese (Samarate=12; Busto=3; Gallarate=3; Ferno=1; Varese=1; Castellanza=1)	22	65
Regione Lombardia (Marcallo con Casone=3; Milano=2; Como=2; Canegrate=2)	9	26
Fuori Regione (Gavi – AL)	1	3
Non risponde	2	6
<b>Suggerimenti per migliorare</b>		
Diffusione capillare a livello di scuole elementari e medie sui pericoli derivanti dal gioco d'azzardo		

**TOSSICODIPENDENZA (Requiem for a Dream): RISULTATI QUESTIONARI – 06.03.2006**

Pre-test (n° = 29)

Post-test (n° = 28)

DOMANDE	PRE-TEST		POST-TEST	
	N°	%	N°	%
<b>Gli psicofarmaci possono creare dipendenza?</b>				
Sì	27	93	27	96
No	0	0	0	0
Non so	2	7	1	4
<b>Il comportamento di dipendenza da sostanze potrebbe coinvolgere più componenti di un intero nucleo familiare?</b>				
Sì	21	73	25	89
No	1	3	0	0
Non so	6	21	3	11
Non risponde	1	3	0	0
<b>Tutti in talune condizioni potrebbero diventare dipendenti (da sostanze o da altro)?</b>				
Sì	20	69	23	82
No	3	10	4	14
Non so	5	17	1	4
Non risponde	1	4	0	0
<b>Parliamo di tossicodipendenza quando l'individuo coinvolto (segnare tutte le frasi che si ritengono adatte):</b>				
ha perso il controllo sul comportamento (più sostanza e per periodi più prolungati di quanto previsto)	22	75	27	96
prova astinenza (non può trattenersi dall'assumere sostanze)	25	86	26	92
sperimenta tolleranza, aumentando la quantità di sostanza assunta	10	34	17	61
il comportamento persiste nonostante le conseguenze negative	21	72	23	82
vengono interrotte o ridotte importanti attività sociali, lavorative o ricreative a causa della sostanza	18	62	20	71
<b>La dipendenza da sostanze può portare ad inseguire un ideale impossibile da raggiungere?</b>				
Sì	18	62	23	82
No	4	14	3	11
Non so	7	24	2	7
<b>La dipendenza da sostanze diventa fonte di identità per il soggetto dipendente che solo in esso si riconosce</b>				
Sì	19	66	23	82
No	5	17	2	7
Non so	5	17	2	7
Non risponde	0	0	1	4
<b>La dipendenza da sostanze prevede fasi differenti di diversa intensità che si susseguono nel tempo?</b>				
Sì	25	86	26	93
No	0	0	0	0
Non so	4	14	2	7

	N°	%	N°	%
<b>La dipendenza da sostanze può essere una risposta a problematiche “nascoste” quali (è possibile dare più risposte):</b>				
Eventi traumatici	24	83	24	85
Delusioni affettive e/o lavorative	16	55	18	64
Lutti	17	59	18	64
Noia	16	55	17	60
Voglia di divertirsi e trasgredire	21	72	14	50
Desiderio di “rifarsi”	6	20	13	46
Depressione	23	79	22	78
Non risponde	0	0	1	3

**In questo Cineforum, sono venuto a vedere il film:**

Viol@

- Si ..... 1 (4%)
- No ..... (0 %)
- Non risponde..... (0 %)

Going for broke

- Si ..... 7 (26%)
- No ..... (0 %)
- Non risponde..... (0 %)

## COMMENTI

Si è riscontrato un incremento molto marcato nelle conoscenze dei partecipanti tra prima e dopo lo svolgimento dell'intervento di sensibilizzazione in merito ai seguenti concetti:

- parliamo di tossicodipendenza quando l'individuo coinvolto sperimenta tolleranza, aumentando la quantità di sostanza assunta (34 - 60%) *26 punti percentuali*
- la dipendenza da sostanze può essere una risposta al desiderio di "rifarsi, riscattarsi" (21 - 47%) *26 punti percentuali*
- parliamo di tossicodipendenza quando l'individuo coinvolto ha perso il controllo sul comportamento (76 - 96%) *20 punti percentuali*
- la dipendenza da sostanze può portare ad inseguire un ideale impossibile da raggiungere (62 - 82%) *20 punti percentuali*
- il comportamento di dipendenza da sostanze potrebbe coinvolgere più componenti di un intero nucleo familiare (72 - 89%) *17 punti percentuali*
- la dipendenza da sostanze diventa fonte di identità per il soggetto dipendente che in essa si riconosce (65 - 82%) *16 punti percentuali*
- tutti in talune condizioni potrebbero diventare dipendenti (da sostanze o altro) (82 - 69%) *13 punti percentuali*
- parliamo di tossicodipendenza quando il comportamento persiste nonostante le conseguenze negative (72 - 82%) *10 punti percentuali*

Si è inoltre riscontrato un decremento molto marcato nel seguente item:

- la dipendenza da sostanze può essere una risposta alla voglia di divertirsi e trasgredire (72 - 50%) *-22 punti percentuali*

Si è riscontrato un incremento marcato nelle conoscenze dei partecipanti tra prima e dopo lo svolgimento dell'intervento di sensibilizzazione in relazione ai seguenti item:

- parliamo di tossicodipendenza quando vengono interrotte o ridotte importanti attività sociali, lavorative o ricreative a causa della sostanza (62 - 71%) *9 punti percentuali*
- parliamo di tossicodipendenza quando l'individuo coinvolto prova astinenza (86 - 92%) *6 punti percentuali*
- la dipendenza da sostanze prevede fasi differenti di diversa intensità (86 - 92%) *6 punti percentuali*
- la dipendenza da sostanze può essere una risposta a problematiche "nascoste" quali delusioni affettive e/o lavorative (55 - 64%) *9 punti percentuali*

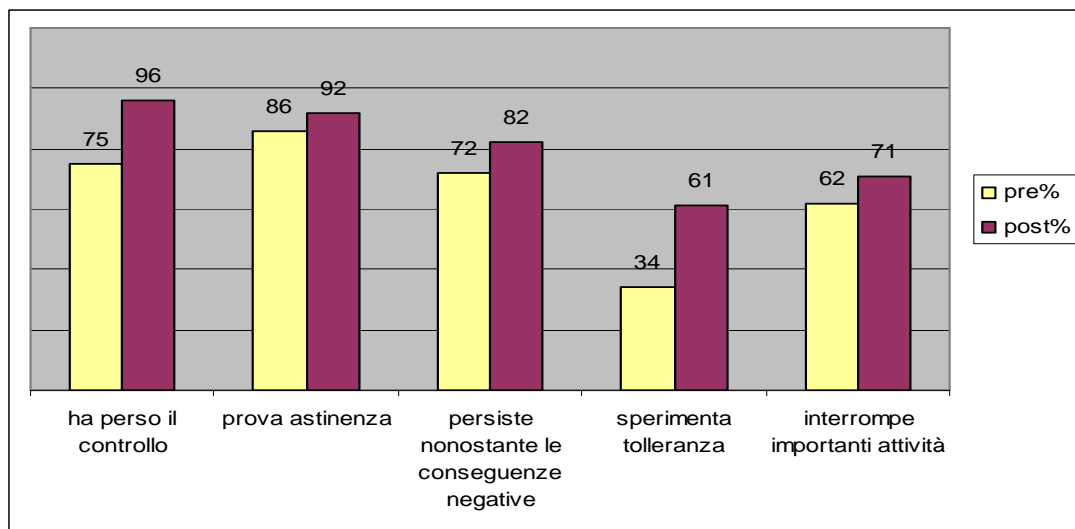
Non appaiono apprezzabili invece le differenze nei restanti item:

- lutti (59 - 64%) *5 punti percentuali*, noia (55 - 60%) *5 punti percentuali*, eventi traumatici (83 - 85%) *2 punti percentuali*, depressione (79 - 78%) *-1 punto percentuale*
- gli psicofarmaci possono creare dipendenza (93 - 96%) *3 punti percentuali*

Un'ipotesi di lettura di questo item è che il film abbia sollecitato una visione della dipendenza da sostanze come dovuta ad altri motivi più profondi piuttosto che alla voglia di trasgredire e divertirsi.

In conclusione, si può ritenere che l'intervento di sensibilizzazione effettuato (che constava di: proiezione del film "Requiem for a dream" + dibattito con domande aperte) sia stato efficace nel campione di popolazione generale testato.

Fig. 3: Comprensione dei Criteri del DSM in percentuale prima e dopo l'intervento.



**CONSUNTIVO DELLE SCHEDE DI PARTECIPAZIONE (Requiem for a Dream)  
n. 27 schede restituite (su n. 29 partecipanti) - tasso di risposta = 93%**

<b>SCHEDA ANAGRAFICA</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
<b>Maschio</b>	12	44
<b>Femmina</b>	15	56
<b>Età</b>		
Range	18 - 65	
Media	36	
<b>Distribuzione:</b>		
< 30 anni	11	41
tra 31 e 55 anni	14	51
> 56 anni	1	4
non risponde	1	4
<b>Professione</b>		
Profess. Socio sanitarie	9	33
Impiegati	3	11
Liberi professionisti, commercianti e ag. commercio	5	18
Condizione non professionale (casalinghe, pens., disocc.)	6	23
Studenti	3	11
Non risponde	1	4
<b>Stato Civile</b>		
Nubile/Celibe	19	70
Coniugato/a	5	18
Libero di stato/Separato	2	6
Non risponde	2	6
<b>E' mai stato coinvolto/a (direttamente o perché ha toccato persone a lei vicine) nel problema discusso questa sera?</b>		
Sì (in totale)	14	52
No (in totale)	11	41
Non risponde	2	7
<b>Come valuta l'iniziativa?</b>		
Scadente	0	0
Sufficiente	1	4
Buona	21	77
Ottima	4	15
Non risponde	1	4
<b>Come è venuto/a al corrente del Cineforum?</b>		
Invito del Comune	6	22
Stampa	1	4
Passa parola	11	41
AND	1	4
Volantini	4	15
Altro (internet/pazienti/biblioteca)	4	15
<b>Provenienza</b>		
Provincia di Varese (Samarate=10; Gallarate=3; Varese=1; Oggiona S.Stefano=2; Lonate Pozzolo=1; Saronno=2; Daverio=1; Cardano al Campo=1; Sesto Calende=1; Vergiate=1; Gavirate=1;)	24	89
Regione Lombardia (Milano=1; Canegrate=1)	2	7
Fuori Regione ()	0	0
Non risponde	1	4
<b>Suggerimenti per migliorare</b>		
Posticipare l'orario delle proiezioni (20.45 è troppo presto)		
Coinvolgere ai dibattiti anche i ragazzi per capire perché si drogano		

DOMANDE	PRE-TEST		POST-TEST	
	N.	%	N.	%
<b>La dipendenza affettiva è molto simile ad una dipendenza da sostanze</b>				
Sì	9	69	17	74
No	1	8	5	22
Non so	3	23	1	4
<b>Parliamo di dipendenza affettiva patologica quando l'individuo coinvolto</b> (segnare tutte le frasi che si ritengono adatte):				
ha perso il controllo sul comportamento (permane in tale stato di dipendenza oltre il limite fisiologico, con danni alla sua crescita ed al suo sviluppo)	9	69	17	74
prova astinenza (non può permettersi di separarsi, pena un rilevante stato di malessere)	9	69	16	69
sperimenta tolleranza, aumentando all'infinito la permanenza in famiglia	6	46	12	52
il comportamento persiste nonostante le conseguenze negative	9	69	16	69
<b>Tutti in talune condizioni potrebbero diventare dipendenti affettivi</b>				
Sì	8	61	14	60
No	3	23	9	39
Non so	2	16	0	0
<b>La spirale della dipendenza affettiva comincia spesso con una situazione di buon adattamento all'interno del proprio nucleo familiare che viene percepito come caldo ed accogliente</b>				
Sì	10	77	19	83
No	2	15	2	9
Non so	1	8	3	13
<b>La dipendenza affettiva genera in coloro che vivono con il soggetto coinvolto un senso di disagio e malessere crescente</b>				
Sì	11	85	18	78
No	0	0	4	17
Non so	2	15	1	4
<b>La famiglia diventa fonte di identità per il soggetto dipendente che solo in essa si riconosce</b>				
Sì	11	85	22	95
No	0	0	1	5
Non so	2	15	0	0
<b>Come nel caso di altre dipendenze, anche la dipendenza affettiva può essere "spostata" su altri comportamenti di dipendenza?</b>				
Sì	12	92	16	70
No	0	0	3	13
Non so	1	8	4	17

## In questo Cineforum, sono venuto a vedere il film

Viol@

- Si 6/23 26%
- No 8/23 35%
- Non risponde 9/23 39%

Going for broke

- Si 17/23 74%
- No 5/23 22%
- Non risponde 1/23 4%

Requiem for a dream

- Si 13/23 56%
- No 7/23 30%
- Non risponde 3/23 13%

## COMMENTI

Si è riscontrato un marcato incremento nelle conoscenze dei partecipanti tra prima e dopo lo svolgimento dell'intervento di sensibilizzazione in merito ai seguenti concetti:

- la famiglia diventa fonte di identità per il soggetto dipendente che solo in essa si riconosce (85 - 95%) *10 punti percentuali*
- l'individuo sperimenta tolleranza, aumentando all'infinito la permanenza in famiglia (46 - 52%) *6 punti percentuali*
- la spirale della dipendenza affettiva comincia spesso con una situazione di buon adattamento all'interno del proprio nucleo familiare (77 - 83%) *6 punti percentuali*

Si osserva un decremento molto marcato nei seguenti items:

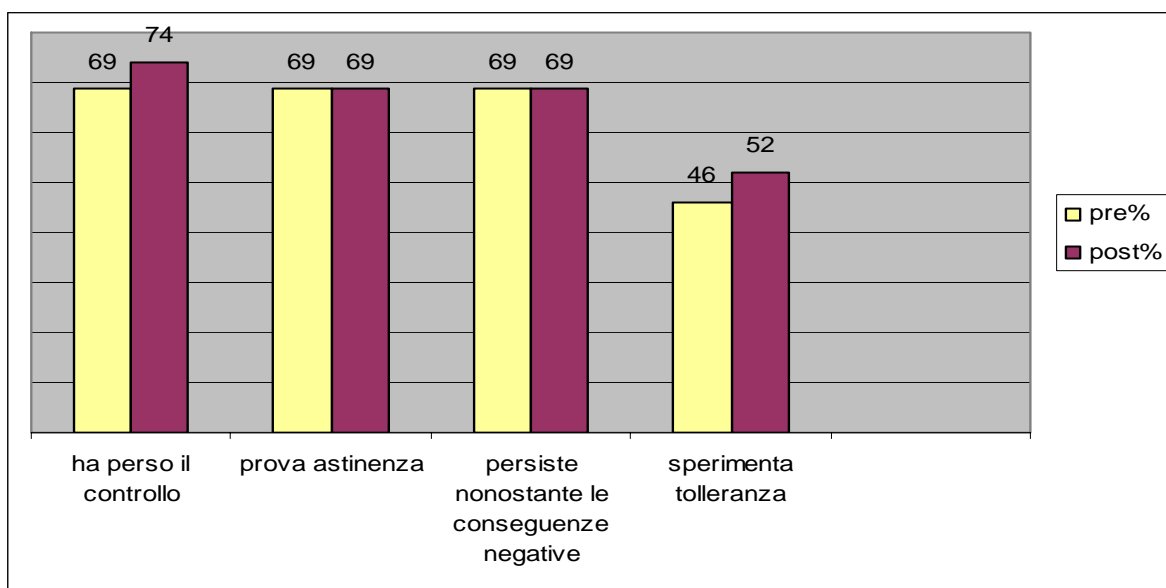
- come nel caso di altre dipendenze, anche la dipendenza affettiva può essere "spostata" su altri comportamenti di dipendenza (92 - 70%) - *22 punti percentuali*
- la dipendenza affettiva genera in coloro che vivono con il soggetto coinvolto un senso di disagio e malessere crescente (85 - 78%) - *7 punti percentuali*

Non appaiono *apprezzabili* invece le differenze nei restanti item:

- l'individuo ha perso il controllo sul comportamento (69 - 74%) *5 punti percentuali*
- la dipendenza affettiva è molto simile alla dipendenza da altre sostanze (69 - 74%) *5 punti percentuali*
- prova astinenza (69% invariato)
- il comportamento persiste nonostante le conseguenze negative (69% invariato)
- tutti in talune condizioni potrebbero diventare dipendenti affettivi (61 - 60) *-1 punti percentuali*

In conclusione, i dati emersi da queste schede, pur denotando un certo interesse, vanno presi con cautela: numerose persone, infatti, sono giunte dopo l'inizio della proiezione e dunque non solo non hanno potuto compilare il pretest, ma non hanno potuto neanche assistere all'introduzione al film.

Fig. 4: Comprensione dei Criteri del DSM in percentuale prima e dopo l'intervento.





**CONSUNTIVO DELLE SCHEDE DI PARTECIPAZIONE (Tanguy)**  
n. schede restituite 17 (su n. 23 partecipanti) - tasso di risposta = 74%

<b>SCHEDA ANAGRAFICA</b>	<b>N.</b>	<b>%</b>
<b>Maschio</b>	8	47
<b>Femmina</b>	9	53
Non risponde		
<b>Età</b>		
Range	30-71	
Media	45	
<b>Distribuzione:</b>		
< 30 anni	0	
tra 31 e 55 anni	12 (17%)	
> 56 anni	5	29
<b>Professione</b>		
Profess. Socio sanitarie	3	18
Insegnanti	0	0
Impiegati	3	18
Operai	0	0
Liberi professionisti, commercianti e ag. commercio	5	29
Condizione non professionale (casalinghe, pens., disocc.)	5	29
Studenti	0	0
Non risponde	1	6
<b>Stato Civile</b>		
Nubile/Celibe	4	23
Coniugato/a	8	47
Libero di stato/Separato	4	23
Non risponde	1	6
<b>E' mai stato coinvolto/a (direttamente o perché ha toccato persone a lei vicine) nel problema discusso questa sera?</b>		
Sì (in totale)	5	29
No (in totale)	12	7
Non risponde	0	0
Non risponde	0	0
<b>Come valuta l'iniziativa?</b>		
Scadente	0	0
Sufficiente	0	0
Buona	13	18
Ottima	4	23
Non risponde	0	0
<b>Come è venuto/a al corrente del Cineforum?</b>		
Volantini	3	18
Stampa	0	0
Passa parola	6	35
Altro (specificare)+ invito personale comune	3	47
Internet	1	6
Invito personale del Comune	5	29
Non risponde	0	0
<b>Provenienza</b>		
Provincia di Varese	16	94
Regione Lombardia	0	0
Fuori Regione ()	0	0
Non risponde	1	6

**DIPENDENZA DA LAVORO (The Family Man): RISULTATI QUESTIONARI – 20.03.2006**

Pre-test (n° 13)      Post-test (n° 23)

DOMANDE	PRETEST		POSTTEST	
	N.	%	N.	%
<b>La dipendenza da lavoro è la meno riconosciuta nella nostra cultura e tra le più pericolose</b>				
Sì	8	58	10	53
No	3	21	6	32
Non so	3	21	3	15
<b>Il lavoro diventa fonte di identità per il soggetto dipendente da lavoro che solo in esso si riconosce</b>				
Sì	13	93	15	80
No	/	/	2	10
Non so	1	7	2	10
<b>Parliamo di lavoro - dipendenza (workaddiction) quando l'individuo coinvolto (segnare tutte le frasi che si ritengono adatte):</b>				
ha perso il controllo sul comportamento (passa al lavoro più tempo di quanto si può permettere di investire, a detrimento di altre sfere importanti della sua vita, es. famiglia, amicizie, hobby, sport,...; pensa al lavoro anche quando è “fuori servizio”)	12	85	18	95
prova astinenza (non può trattenersi dal lavorare, pena sperimentare stato di disagio che compare se deve interrompersi, es. in ferie)	9	64	13	68
sperimenta tolleranza, aumentando il tempo che passa lavorando, anche quando non sarebbe necessario	4	28	11	58
il comportamento persiste nonostante le conseguenze negative	9	64	9	47
<b>La dipendenza da lavoro è molto simile ad una dipendenza da sostanze</b>				
Sì	8	57	8	42
No	4	27	8	42
Non so	2	14	3	16
<b>La spirale della dipendenza da lavoro comincia spesso quando non si pone più la differenza tra lavoro e piacere</b>				
Sì	8	58	16	84
No	3	21	1	5
Non so	3	21	2	11
<b>La persona affetta da dipendenza da lavoro trae soddisfazione da un'unica fonte, il “lavoro” e tutte le altre possibili fonti sono ignorate o eliminate o scartate</b>				
Sì	9	64	16	84
No	1	7	2	11
Non so	4	29	1	5
<b>TOTALE QUESTIONARI</b>	14		19	

<b>SCHEDA ANAGRAFICA</b>			
<b>Maschio</b>	4	29	
<b>Femmina</b>	10	71	
<b>Età (media)</b>	44,5		
<b>Professione</b>			
impiegato	2	14	
insegnante	6	43	
casalinga	3	21	
pensionato	2	14	
studente	1	7	
artigiano	1	7	
<b>Stato Civile</b>			
Nubile/Celibe	6	43	
Coniugato	7	50	
Divorziato	1	7	
<b>E' mai stato coinvolto/a (direttamente o perché ha toccato persone a lei vicine) nel problema discusso questa sera?</b>			
Sì	3	21	
No	10	71	
<b>Come valuta l'iniziativa?</b>			
Scadente	/	/	
Sufficiente	1	7	
Buona	9	64	
Ottima	4	29	
<b>Come è venuto/a al corrente del Cineforum?</b>			
Volantini	5	37	
Stampa	1	7	
Passa parola	3	21	
Altro (specificare)	4	29	
Internet	/	/	
<b>Suggerimenti per migliorare</b>			
Riproporre l'iniziativa a scuole superiori	1	7	
Fare più pubblicità ad analoghe iniziative	1	7	
Persistere	1	7	
<b>TOTALE SCHEDE</b>	19		

**In questo Cineforum, sono venuto a vedere il film**

Viol@

- Sì 6 32%
- No 5 26%
- Non risponde nr

Going for broke

- Sì 8 42%
- No 6 32%
- Non risponde nr

Requiem for a dream

- Sì nr
- No nr
- Non risponde nr

Tanguy

- Sì 12 63%
- No 5 26%
- Non risponde nr

## COMMENTI

Si è riscontrato un incremento marcato nelle conoscenze dei partecipanti tra prima e dopo lo svolgimento dell'intervento di sensibilizzazione in merito ai seguenti concetti:

- l'individuo sperimenta tolleranza, aumentando il tempo che passa lavorando, anche quando non sarebbe necessario (28 - 58%) *30 punti percentuali*
- la spirale della dipendenza da lavoro comincia spesso quando non si pone più la differenza tra lavoro e piacere (58 - 84%) *26 punti percentuali*
- la persona affetta da dipendenza da lavoro trae soddisfazione da un'unica fonte, il "lavoro" e tutte le altre possibili fonti sono ignorate o eliminate o scartate (64 - 84%) *20 punti percentuali*
- l'individuo ha perso il controllo sul comportamento (85 - 95%) *10 punti percentuali*

Non appaiono *apprezzabili* invece le differenze nei seguenti item:

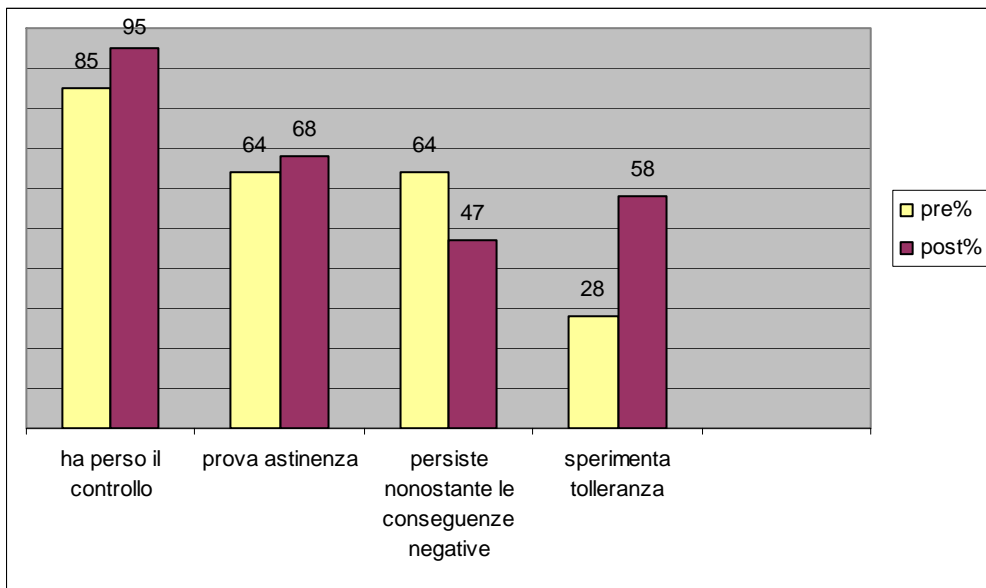
- prova astinenza (64 - 68%) *4 punti percentuali*
- la dipendenza da lavoro è la meno riconosciuta nella nostra cultura, ma tra le più pericolose (58% - 53%) – *5 punti percentuali*

Si osserva un decremento molto marcato di punti percentuali nei seguenti item:

- il comportamento persiste nonostante le conseguenze negative (64 - 47%) *-17 punti percentuali*
- la dipendenza da lavoro è molto simile ad una dipendenza da sostanze (57 - 42%) *-15 punti percentuali*
- il lavoro diventa fonte di identità per il soggetto (93 - 80%) *-13 punti percentuali*

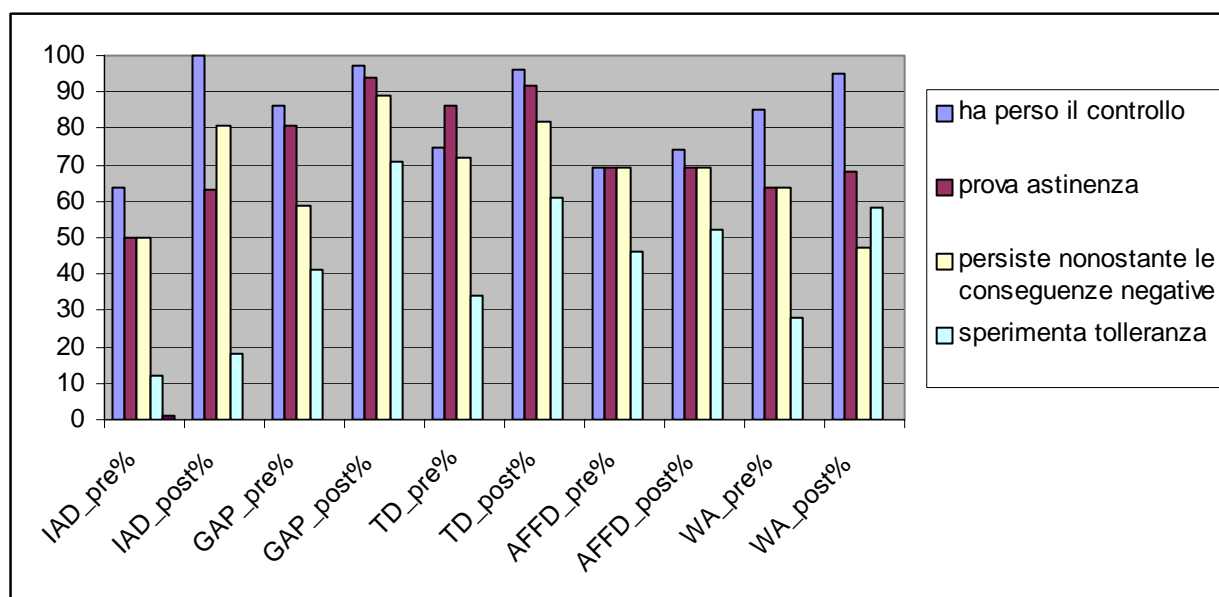
In conclusione, si può ritenere che l'intervento di sensibilizzazione effettuato - proiezione del film "The Family Man" e seguente dibattito con domande aperte - sia stato efficace nel modificare alcuni item nel campione di popolazione generale testato.

Fig. 5: Comprensione dei Criteri del DSM in percentuale prima e dopo l'intervento.



## I cinque film a confronto sui criteri della dipendenza: ...

Fig. 6 - Confronto generale pre-post sui 5 film



Legenda:

IAD = dipendenza da Internet

GAP = dipendenza da Gioco d'azzardo

TD = tossicodipendenza

AFFD = dipendenza affettiva

WA = Work Addiction o dipendenza da lavoro

Nel confrontare i cambiamenti relativi ai criteri del DSM IV prima e dopo gli interventi, si può notare come l'item della perdita del controllo, già riconosciuto prima della proiezione del film, venga confermato come quello più significativo rispetto alle dipendenze senza sostanze.

Al contrario, quello più difficile da riconoscere, anche dopo la visione dei film, è quello relativo alla sperimentazione della tolleranza (concetto forse più difficile di altri da comprendere). Ciò è un peccato, in quanto l'incremento delle dosi può essere uno degli indicatori più facili da constatare nello scivolamento da una situazione di controllo ad una in cui il controllo viene perso.

Il provare astinenza è un concetto poco modificabile rispetto alle due dipendenze affettiva e da lavoro, mentre è molto chiaro per la tossicodipendenza e per il gioco d'azzardo. Nella dipendenza da internet si sta facendo strada!

Anche la persistenza del comportamento nonostante le conseguenze negative è poco afferrabile nella dipendenza affettiva (forse anche perché il film è abbastanza ridanciano) e nella dipendenza da lavoro: in questo caso la scelta della pellicola, che descrive più il dopo dipendenza che la fase più acuta, forse non aiuta.

Fig. 7 – Confronto pre sui criteri di dipendenza

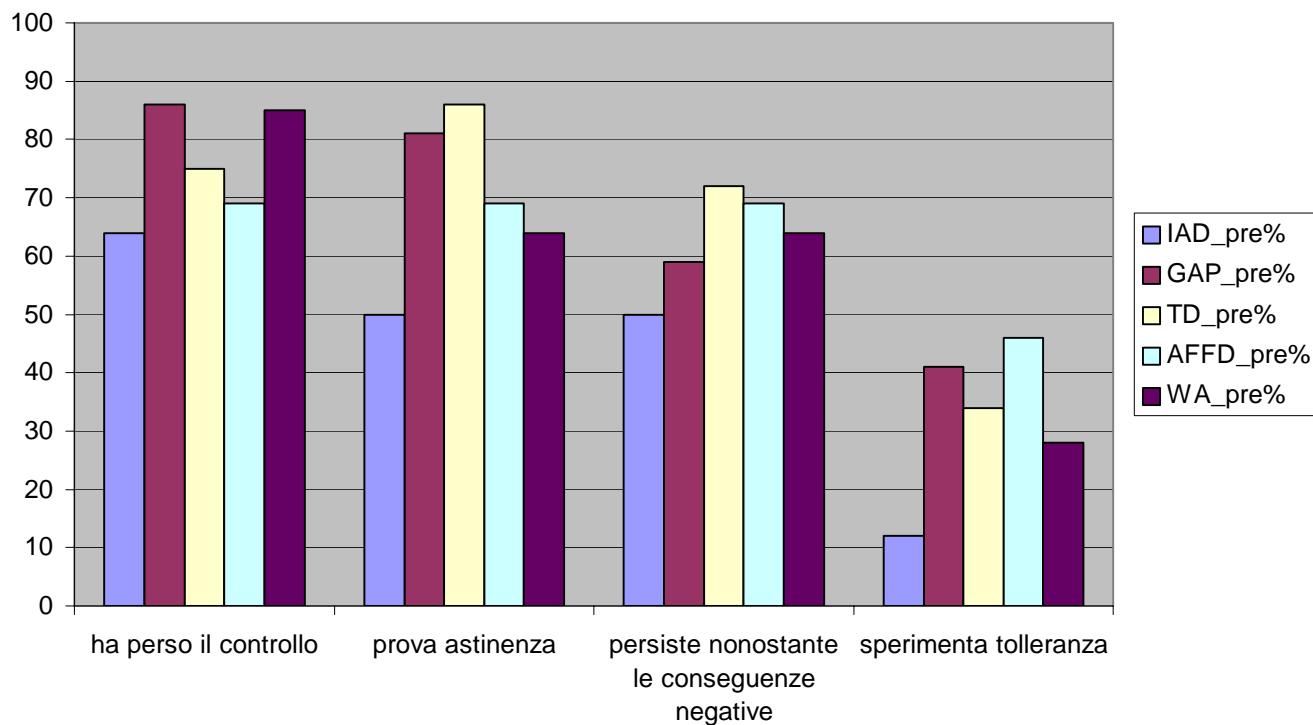
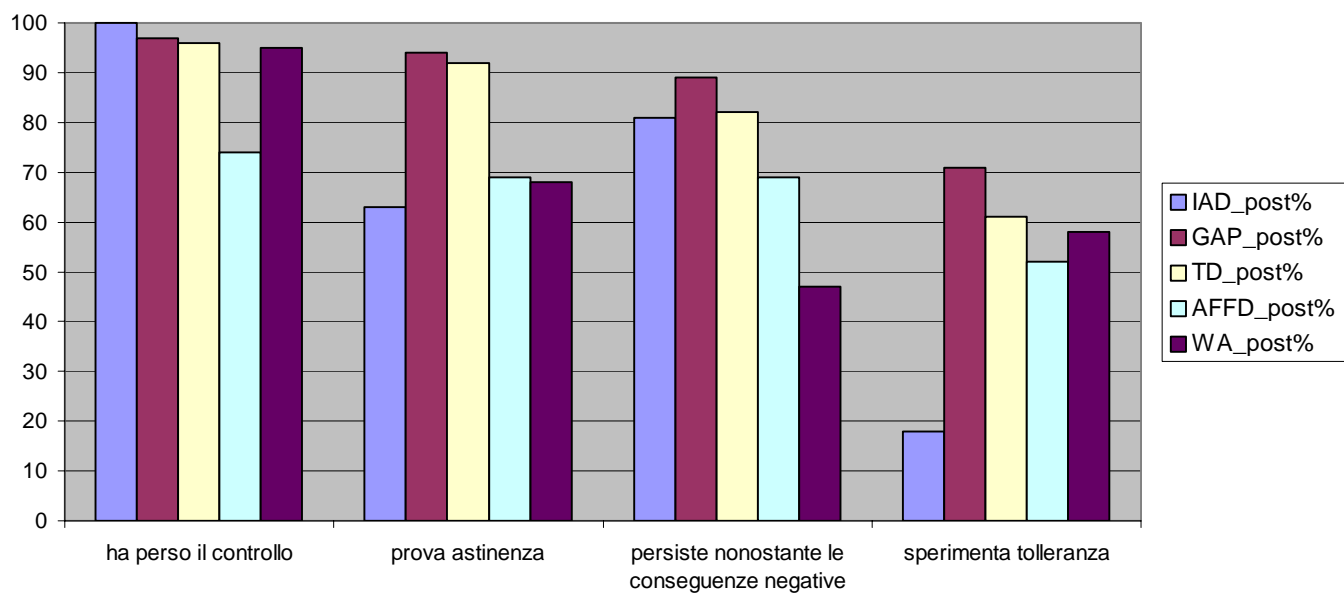


Fig. 8 – Confronto post sui criteri di dipendenza



## Torrini o Going?

Nell'organizzare la serata dedicata al gioco d'azzardo patologico, in questa iniziativa e in una precedente (Cineforum di Travedona Monate inverno 2005) abbiamo utilizzato due film diversi: "Giocare d'azzardo" (di C.Th Torrini) e "Going for a broke". Di seguito i risultati comparati dei questionari prima e dopo l'intervento.

Fig. 9 – I due film a confronto (pre-post) sui criteri della dipendenza

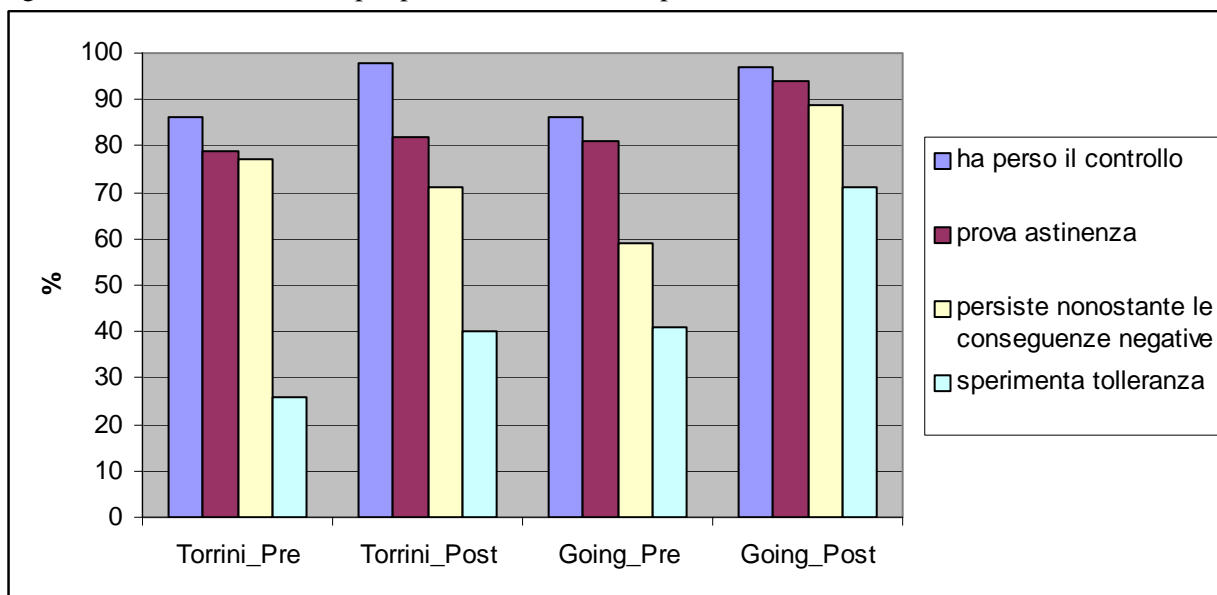
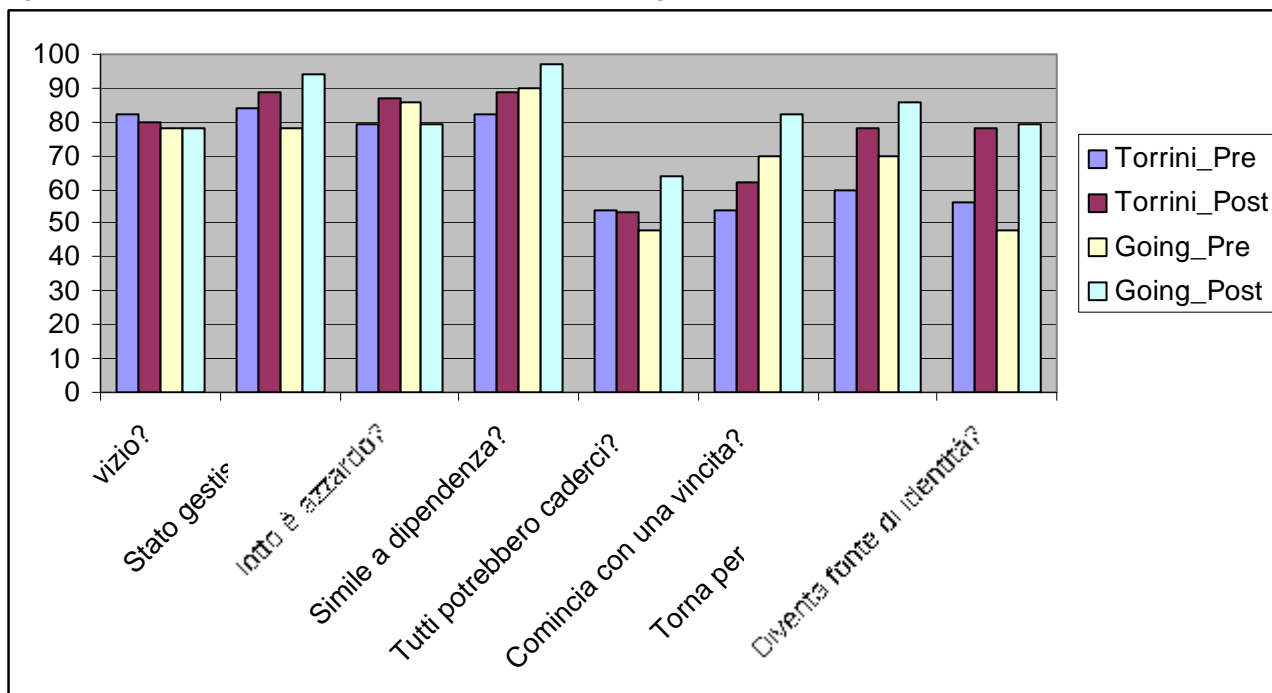


Fig. 10 – I due film a confronto su altre caratteristiche del gioco d'azzardo



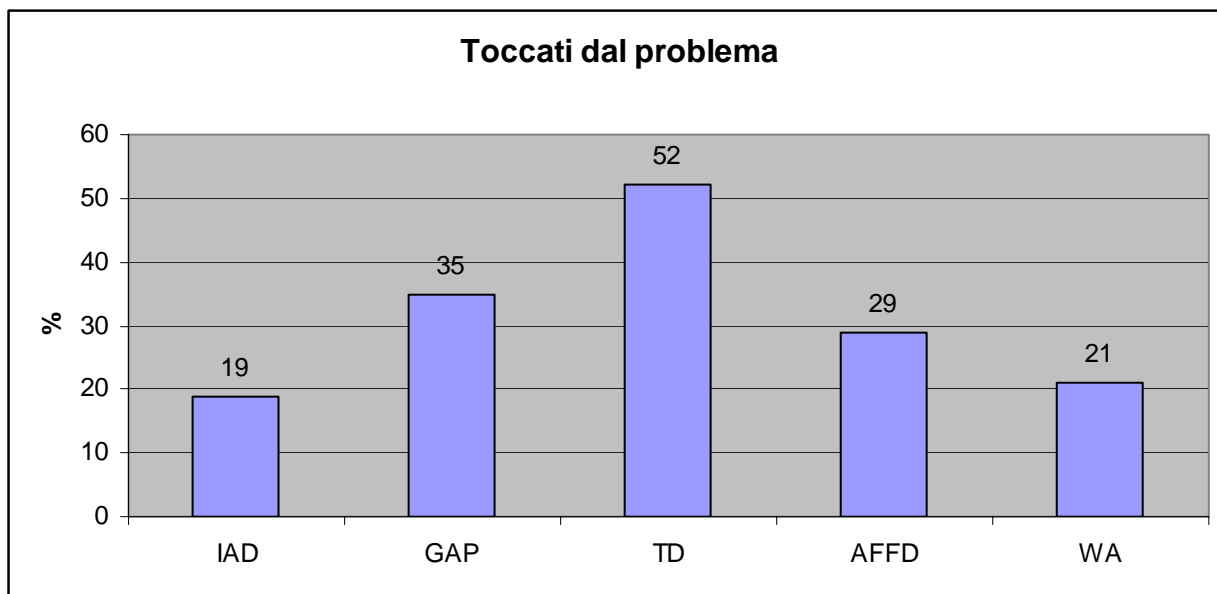
Entrambi i film risultano efficaci per la maggior parte degli item presi in considerazione, anche se il film "Going for a broke" parrebbe risultare più capace di incidere sull'aumento delle conoscenze dei partecipanti.

Per quanto riguarda l'item "Il lotto è un gioco d'azzardo" è più efficace il film "Giocare d'azzardo" che racconta appunto la storia di una giocatrice di lotto. L'altro film, che narra di una giocatrice alle "macchinette" in un Casinò conferma l'idea errata che il gioco d'azzardo sia solo nei casinò e con i videopoker.

Alla luce di queste considerazioni, si ritiene dunque importante di poter disporre di pellicole diverse che possano al bisogno essere selezionate per l'obiettivo ed il target specifico delle serate di sensibilizzazione e a seconda dei messaggi che si vogliono trasmettere.

## Problemi vissuti in prima linea?

Fig. 11 – Persone direttamente toccate dai problemi descritti nelle serate del cineforum.



Tra le persone che hanno partecipato alle diverse serate del Cineforum, in percentuali diverse sono state colpite direttamente dal problema trattato nella serata cui hanno partecipato.

E' piuttosto rilevante anche se forse non stupisce che un 50% di partecipanti sono stati toccati dal problema della tossicodipendenza, ci stupiscono le percentuali relative alle altre dipendenze senza sostanze: ben il 35% per quel che riguarda il gioco d'azzardo patologico e 29% per la dipendenza affettiva; intorno al 20% la dipendenza da lavoro e quella da internet.

Questi dati ci confermano quanto di queste patologie si parli ancora poco, sebbene siano presenti, e non in percentuali così ridotte.

Un'ulteriore riflessione ci porta ad affermare che una percentuale di persone che accede a iniziative di questo tipo è già sensibilizzata al problema in oggetto, per via di una esperienza diretta. La partecipazione potrebbe anche essere un modo per cercare di capire meglio quanto successo e – indirettamente – manifesta la ricerca ed il bisogno di aiuto espresso per queste forme di disagio che talvolta vengono vissute in solitudine e faticano ad accedere ai Servizi.